

ARMANDO BILARDO (\*)

GUIGNOTUS OVATUS N. SP. E COPELATUS VIRUNGAENSIS N. SP.,  
DEL VIRUNGA NATIONAL PARK (ZAIRE)

(Coleoptera Dytiscidae)

**Riassunto.** — *Guignotus ovatus* n. sp., noto solo di 3♂♂, è affine a *G. sordidus*, da cui si distingue per le elitre più corte e per l'apparato copulatore. *Copelatus virungaensis* n. sp. è affine a *C. kindianus* G., dal quale si differenzia per il pronoto privo di striole, per la presenza della 1<sup>a</sup> stria elitrale (assente in *kindianus*, che ha una stria in meno) e per la stria submarginale più impressa e più lunga. Si differenzia dall'affine *C. brevisirigatus* G. per la taglia maggiore, per le strie 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> che iniziano alla base (accorciate in *brevisirigatus*) e per la stria submarginale più impressa e più lunga.

**Abstract.** — *Guignotus ovatus* n. sp. and *Copelatus virungaensis* n. sp. of the Virunga National Park (Zaire) (Coleoptera Dytiscidae).

*Guignotus ovatus* n. sp., of which only 3♂♂ specimens are known, is related to *G. sordidus* from which can be distinguished by shorter elytra and by having different aedeagic shape. *Copelatus virungaensis* n. sp. is related to *C. kindianus*, from which differs by not striolated pronotum, by the presence of the first elytral stria and by longer and more impressed submarginal stria; it can be separated from the related *C. brevisirigatus* by smaller size, not shortened 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> and 7<sup>a</sup> striae and longer and more impressed submarginal stria.

Durante un breve soggiorno nell'ottobre 1976 nello Zaire, all'Hôtel de la Rwindi, nel Parc National des Virunga (ex Parco Alberto), ebbi modo di raccogliere due nuove specie di *Dytiscidae*. L'ambiente delle raccolte è quello tipico della savana erbosa a quota 1700 m.

Le raccolte furono effettuate in piccoli ruscelli di acqua limpida con fondo e rive erbose ed anche in piccole pozze con fondo fangoso ed acqua torbida. Le specie raccolte in associazione furono le seguenti: *Methles cribratellus* Fairm., *Hyphydrus aethiopicus* B. B., *Hydrovatus unicus* B. B., *Hydrovatus oblongipennis* Rég., *Hydrovatus longicornis* Sharp, *Guignotus*

---

(\*) Via De Amicis 29, 21012 Cassano Magnago (Varese).

*sordidus* Sharp, *Hydrocoptus aethiopicus* B. B., *Hydrocoptus nellensis* G., *Synchortus desaegeri* Gschw., *Canthydrus quadrivittatus* Bohem., *Laccophilus contiro* G., Lac. sp. gr. *lateralis* Sharp, *Lacc. adpersus* Bohem., *Agabus sjöstedti* Rég., *Copelatus erichsoni* Guerin, *Cop. polystrigus* Sharp, *Cop. edax* G., *Cop. collarti* Gschw., *Cop. sylvaticus* G., *Hydaticus matruelis* Clark, *Hyd. apiatus* G., *Hyd. galla* Guerin, *Hyd. arcuatus* Rég., *Hyd. servillianus* Aubé, *Cybister tripunctatus* Oliv.

### **Guignotus ovatus** n. sp.

Lunghezza 2,5-2,6 mm. *Holotypus* ♂, lunghezza mm 2,6, larghezza mm 1,33; 2 *Paratypi* ♂♂. In mia collezione.

Forma convessa e regolarmente ovale con la maggior larghezza a metà del corpo.

Testa bruno-testacea, più scura sul vertice, microreticolata, uniformemente punteggiata con punti radi e superficiali.

Pronoto bruno, schiarito ai lati, microreticolato, uniformemente punteggiato, con punti un po' più impressi di quelli della testa. Strie pronotali molto impresse, occupanti circa metà della lunghezza del pronoto, divergenti verso la base.

Elitre brune con vago disegno più chiaro costituito da due bande longitudinali (l' interna molto più corta, ridotta quasi a una macchia) e da una bordura laterale che si allarga all'apice dell'elitra formando una macchia chiara. Questo disegno è abbastanza evidente in 1 es. e più confuso negli altri due. Il fondo è microreticolato con punteggiatura ben impressa ed uniforme. Le strie discali sono molto impresse, lunghe poco più di quelle pronotali; essendo parallele alle strie suturali, formano con le strie pronotali che sono inclinate, un angolo ben evidente.

Antenne testacee con la seconda metà bruna; palpi e zampe testacee; disotto nero.

♂, pene come in figura; ♀ sconosciuta.

La nuova specie si pone nel sottogruppo *pusillus*, fra le specie a taglia grande: *sordidus* Sharp, *plagiatus* Kolbe, *vitchumvii* Gschw.: esteriormente è molto simile a *sordidus*, da cui si distingue per i seguenti caratteri:

taglia un po' più piccola;

elitre più corte a parità di larghezza, per cui il corpo assume nell'insieme un aspetto più ovale;

pene molto diverso soprattutto di profilo (Fig. 1A, 1B);

parameri molto più larghi con segmenti apicali espansi come una foglia con l'apice appuntito. Questo segmento inoltre presenta sul lato

ventrale delle appendici lamellari che hanno probabilmente la funzione di migliorare la presa dei parameri durante l'accoppiamento (Fig. 1C); *G. sordidus* possiede invece, sullo stesso segmento apicale dei parameri, una fitta pubescenza, ma è privo di appendici lamellari.

**Copelatus virungaensis** n. sp.

*Holotypus* ♂ : lungh. mm 7,3; *Allotypus* ♀ : lungh. mm 7,1; *Paratypus* ♂ : lungh. mm 7,4. In mia collezione.

Testa bruna con vago disegno nero più o meno evidente a forma di V con il vertice all'occipite ed i due lati inclinati che sfiorano le orbite e raggiungono gli angoli estremi della fronte.

Pronoto nero con i lati bordati di una stretta fascia ferruginosa, completamente privo di striole; sono presenti solo le serie anteriore, laterali e basale di punti. La serie basale è discontinua e largamente interrotta nel centro; è costituita praticamente da un piccolo ammasso di punti ben impressi in corrispondenza della 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> stria elitrale e da radi punti meno impressi che continuano lungo i lati del pronoto.

Elitre brune con fascia basale ferruginosa non raggiungente sutura, né bordo laterale e con indistinta fascia laterale ferruginosa; hanno 9 strie dorsali + una submarginale. 1<sup>a</sup> stria fortemente accorciata in avanti, occupante meno di 1/4 della lunghezza delle elitre; 2<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> strie inizianti alla base e terminanti quasi all'apice; 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> strie inizianti alla base e terminanti poco dopo i 3/4 della lunghezza dell'elitra; 4<sup>a</sup> stria accorciata alla base (inizia dopo la fascia testacea) e terminante quasi all'apice (nell'*allotypus* e nel *paratypus*), mentre nell'*holotypus* inizia alla base dell'elitra; 8<sup>a</sup> e 9<sup>a</sup> strie inizianti dopo la fascia basale e terminanti quasi all'apice (la 9<sup>a</sup> nei due ♂ ♂ un po' prima). Stria submarginale ben marcata, occupante oltre metà dell'elitra. Inoltre più evidente nella ♀ ed un po' meno nei ♂ ♂ è riconoscibile (sulle due elitre) una traccia di una ulteriore stria, situata prima della 2<sup>a</sup>, iniziante dopo la fascia basale e terminante circa a metà dell'elitra, costituita da un solco molto sottile e superficiale qua e là interrotto.

Testa, pronoto ed elitre sono microreticolate con punteggiatura fine ed uniforme.

Antenne, palpi e zampe testacee. Disotto bruno.

♂ pene come in figura con apice avvolto ad elica.

Per merito della Sig.na H. Perrin del Museo di Storia Naturale di Parigi e del Dott. J. Decelle del Museo dell'Africa Centrale di Tervuren, il sottoscritto ha potuto esaminare il *C. kindianus* G. (tipo ♀ di Kindia,

Museo di Parigi) ed il *C. brevistrigatus* G. (1 paratipo ♀ di Vitshumbi, Museo di Parigi; e 1 es. ♀ di Elisabethville, det. Guignot 59, Museo di Tervuren).

*C. kindianus* G.

Superiormente bruno ferruginoso con antenne testacee e zampe ferrugineose. Lunghezza 7 mm. Pronoto con qualche rara striola longitudinale alla base. Elitre solcate da 8 strie dorsali sottili + 1 submarginale corta. La 1<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> incomincianti alla base e terminanti all'apice. 2<sup>a</sup>,

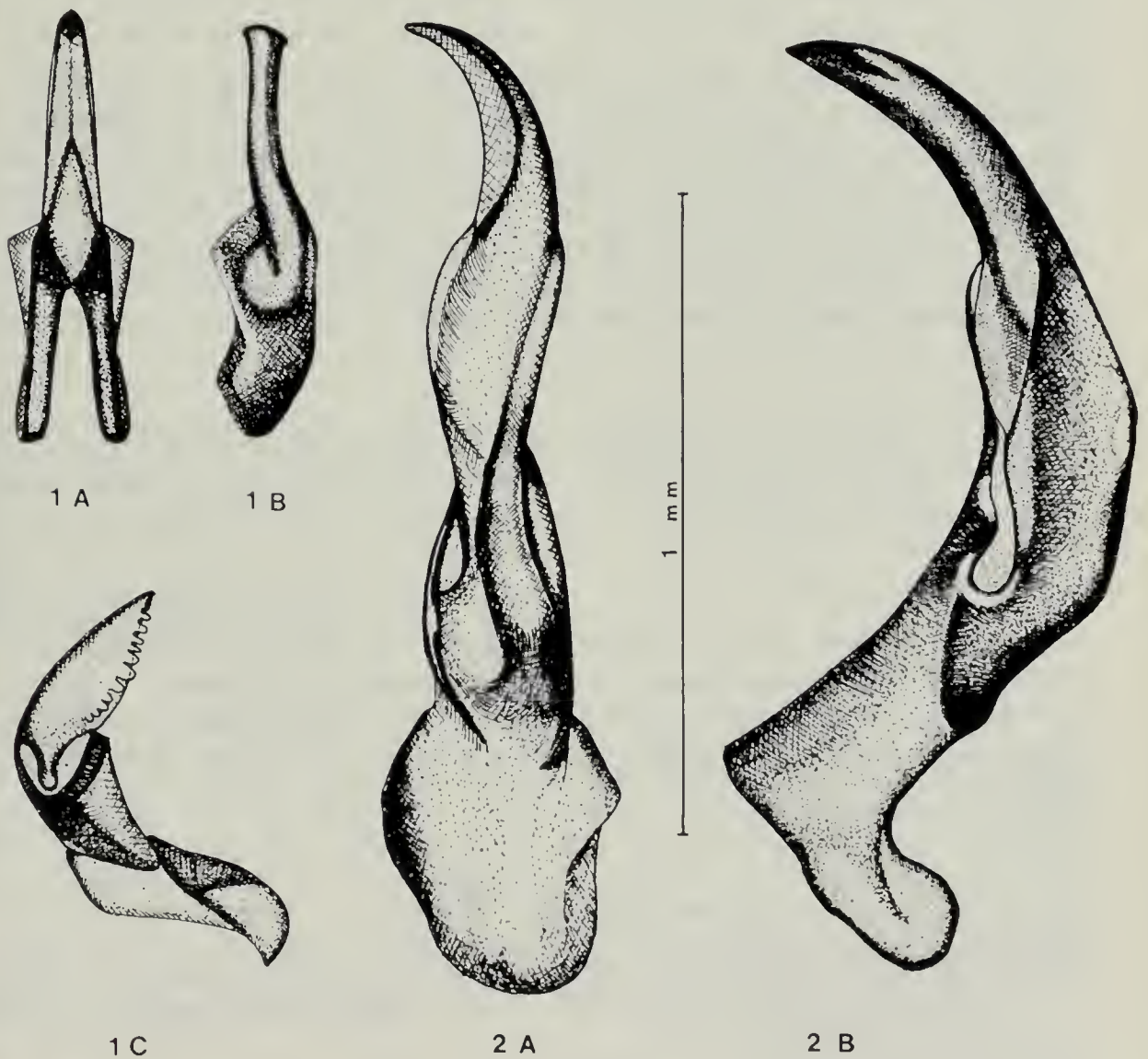


Fig. 1. — *Guignotus ovatus* n. sp.: 1A, pene in vista dorsale; 1B, pene in vista laterale destra; 1C, paramero destro in vista ventrale. Fig. 2. — *Copelatus virungaensis* n. sp.: 2A, pene in vista dorsale; 2B, pene in vista laterale destra.

4<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup>, più sottili, qua e là frammentate, terminanti a circa 2/3 della lunghezza dell'elitra; la 7<sup>a</sup> e l'8<sup>a</sup>, molto sottili, frammentate sulla spalla, terminano all'apice dell'elitra. Stria submarginale occupante meno di 1/2 della lunghezza dell'elitra.

*C. brevistrigatus* G.

Superiormente bruno-nerastro, lati del pronoto e fascia basale delle elitre ferruginose. Lunghezza 5,3-6,4 mm. Pronoto completamente privo di striole; ha solo i punti delle serie anteriore, laterale e basale; quest'ultima costituita solo da un ammasso di punti in corrispondenza delle 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> strie (più esteso verso l'interno che in *C. virungaensis* n. sp.) e da radi e superficiali punti che continuano nella serie laterale. Elitre solcate da 9 strie dorsali più 1 submarginale: la 1<sup>a</sup> molto accorciata in avanti occupa il quinto posteriore dell'elitra; 2<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> ben marcate, iniziano alla base dell'elitra e terminano quasi all'apice; 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> meno marcate, qua e là frammentate, accorciate alla base (la 3<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> più della 7<sup>a</sup>), terminano circa ai 3/4 della lunghezza dell'elitra; le strie 4<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, 9<sup>a</sup> accorciate alla base (come le precedenti), terminano quasi all'apice. Stria submarginale poco marcata occupante meno di metà della lunghezza dell'elitra.

*C. virungaensis* si differenzia da *C. kindianus* per il pronoto privo di striole; per la presenza della 1<sup>a</sup> stria elitrale (assente in *kindianus* che ha una stria in meno) e per la stria submarginale più impressa e più lunga.

Si differenzia da *C. brevistrigatus* per la taglia maggiore, per le strie 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> che iniziano alla base (mentre in *brevistrigatus* sono accorciate) e per la stria submarginale più impressa e più lunga.

Purtroppo non ho potuto vedere il  $\delta$  di *brevistrigatus*, ma ritengo che i caratteri sopra esposti siano sufficienti a far riconoscere con certezza la n. sp.

BIBLIOGRAFIA

- GUIGNOT F., 1957 - Exploration hydrobiologique des lacs Kivu, Edouard et Albert (1952-1954). Résultats scientifiques, III.2. Haliplidae et Dytiscidae - *Inst. roy. Sci. nat. Belg.*, pp. 133-169.
- GUIGNOT F., 1959 - Révision des Hydrocanthares d'Afrique, I<sup>e</sup> Partie - *Ann. Mus. roy. Congo Belge*, Tervuren, 70, pp. 7-313.
- GUIGNOT F., 1959 - Id. II<sup>e</sup> Partie - *Ibidem*, 78, pp. 323-648.
- GUIGNOT F., 1961 - Id. III<sup>e</sup> Partie - *Ibidem*, 90, pp. 659-935.